

**COMUNICATO
DELLA CURIA ARCIVESCOVILE DI CATANIA**

Si rende opportunamente noto quanto già comunicato dalla Curia Vescovile di Palestrina circa il **Rev. don NATALE SANTONOCITO**, nato a Catania il 25 dicembre 1963, ossia che:
«in data 20 gennaio 2025, con Decreto emesso al termine di un processo penale extragiudiziale a carico del Rev.do Don NATALE SANTONOCITO, della Diocesi di Palestrina, durante il quale è stato assicurato al reo il diritto di difesa tramite assegnazione di un Avvocato Rotale ex officio, S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo di Tivoli e di Palestrina ha dichiarato che il Rev.do Don Natale Santonocito, Presbitero della Diocesi di Palestrina, a norma dei cann. 751 e 1364 §1 del Codice di Diritto Canonico è incorso ipso facto nella scomunica Latae sententiae, con gli effetti e le conseguenze di cui al Can. 1331 del Codice di Diritto Canonico.

[...]

Di seguito vengono riportate le conseguenze di natura canonica della scomunica di cui al Can. 1331 del CIC che così recita:

§1 Allo scomunicato è proibito:

- 1° di celebrare il Sacrificio dell'Eucaristia e gli altri sacramenti;*
- 2° di ricevere i sacramenti;*
- 3° di amministrare i sacramentali e di celebrare le altre cerimonie di culto liturgico;*
- 4° di avere alcuna parte attiva nelle celebrazioni sopra enumerate;*
- 5° di esercitare uffici o incarichi o ministeri o funzioni ecclesiastici;*
- 6° di porre atti di governo.*

§2...

- 1° se vuole agire contro il disposto del §1, nn. 1-4, deve essere allontanato o si deve interrompere l'azione liturgica, se non si opponga una causa grave;*
- 2° pone invalidamente gli atti di governo, che a norma del §1, n. 6, sono illeciti;*
- 3° incorre nella proibizione di far uso dei privilegi a lui concessi in precedenza;*
- 4° non acquisisce le retribuzioni possedute a titolo puramente ecclesiastico;*
- 5° è inabile a conseguire uffici, incarichi, ministeri, funzioni, diritti, privilegi e titoli onorifici.*

A norma dei Cann. 874, §1; 893, §1 del CIC è escluso dall'incarico di padrino per battesimo e confermazione;

e a norma del Can. 1184 §1, 1° del CIC per lo scomunicato è prevista la privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento.

Tanto si comunica affinché i fedeli esercitino un sano discernimento per evitare ogni forma di coinvolgimento nelle attività proposte dal Santonocito e nell'adesione ai suoi insegnamenti eretico-scismatici».

Catania, 12 febbraio 2025



Il Vicario Generale

Vincenzo Branchina
(Don Vincenzo Branchina)